CORTE DEI CONTI - CCC - CCC - 0000786 - Interno - 09/07/2025 - 14:40

Deliberazione n. 35/2025/CCC

CORTE DEI CONTI

COLLEGIO DEL CONTROLLO CONCOMITANTE
PRESSO LA SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO SULLA GESTIONE
DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

composto dai magistrati

Massimiliano Minerva	Presidente
Alessandro Forlani	Consigliere
Maria Cristina Razzano	Consigliere
Benedetto Brancoli Busdraghi	Primo referendario
Gaspare Rappa	Primo referendario (relatore)

nella camera di consiglio dell'8 luglio 2025

ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

VISTO l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;
VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i.;
VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e s.m.i.;
VISTO l'art. 11 della legge 4 marzo 2009, n. 15;
VISTO l'art. 22 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 1, co. 12 *quinquies*

lett. b) del D.L. n. 44/2023, inserito dall'art. 1, comma 1, della legge di conversione n. 74/2023;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione delle Sezioni Riunite 16 giugno 2000, n. 14 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Presidenza della Corte dei conti 10 novembre 2021, n. 272;

VISTA la deliberazione delle Sezioni Riunite in sede di controllo n. 61/SSRRCO/INPR/2024 del 19 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il documento concernente la "Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per il 2025", ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione n. 14/DEL/2000 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione del Collegio del controllo concomitante n. 4/2025/CCC del 4 febbraio 2025, con la quale è stato approvato il documento relativo alla "Programmazione annuale del Collegio del controllo concomitante per l'anno 2025";

VISTO il decreto presidenziale n. 3/2025, con il quale è stata assegnata al magistrato Gaspare Rappa l'istruttoria relativa all'intervento denominato Itinerario Ragusa-Catania. Collegamento viario compreso tra lo Svincolo della SS 514 di "Chiaramonte" con la SS 115 e lo Svincolo della SS 194 "Ragusana";

VISTE le delibere n. 22/2024/CCC e n. 42/2024/2024;

VISTI i seguenti atti istruttori:

- la nota istruttoria inviata al Commissario straordinario prot. CCC n. 220 del 24 febbraio 2025 e riscontro istruttorio prot. CCC n. 268 del 12 marzo 2025;
- la nota istruttoria inviata al MIT prot. CCC n. 221 del 24 febbraio 2025, riscontrata con risposta prot. CCC n. 274 del 13 marzo 2025;
- la convocazione in audizione del sub-Commissario prot. CCC n. 460 del 12 maggio 2025, riscontrata con prot. CCC n. 508 del 20 maggio 2025 e la documentazione integrativa inviata dal suddetto con prot. CCC n.628 del 12 giugno 2025;

SENTITO il sub-Commissario e la struttura di supporto nell'audizione tenutasi in data 20 maggio 2025;

VISTA la relazione istruttoria prot. CCC n. 668 trasmessa il 19.06.2025 agli Enti interessati, con assegnazione del termine di sette giorni per produrre osservazioni;

VISTA la nota di riscontro prot. CCC n. 732 del 01.07.2025 trasmessa dal MIT;

VISTA la relazione conclusiva di deferimento al Collegio, prot. CCC n. 745 del 03.07.2025, a firma del magistrato istruttore Gaspare Rappa;

VISTA l'ordinanza n. 12 del 08.07.2025 con la quale il Presidente del Collegio del controllo concomitante ha convocato il collegio per l'adunanza dell'8 luglio 2025;

UDITO, nella camera di consiglio dell'8 luglio 2025, il relatore Gaspare Rappa.

PREMESSO

I. Con deliberazione n. 4/2025/CCC del 4 febbraio 2025, il Collegio del controllo concomitante presso la Sezione di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato ha approvato la Programmazione delle attività per l'anno 2025 nell'ambito della quale è stata prevista la prosecuzione dell'istruttoria sul Programma denominato "Itinerario Ragusa-Catania. Collegamento viario compreso tra lo Svincolo della SS 514 di "Chiaramonte" con la SS 115 e lo Svincolo della SS 194 "Ragusana". Con decreto n. 3 del 2025, il Presidente del Collegio ha disposto l'assegnazione di detto progetto al Magistrato Gaspare Rappa, quale magistrato istruttore.

II. Inquadramento generale dell'investimento

L'inquadramento generale del Programma, l'analisi dei riferimenti normativi, dei soggetti coinvolti e del quadro finanziario di riferimento hanno costituito oggetto di esame dell'attività istruttoria svolta nel 2024 per come esitata nelle deliberazioni n. 22 del 9 luglio 2024 e n.42 del 5 novembre 2024.

Di queste ultime, per quanto qui di stretto rilievo, occorre richiamare sinteticamente i tratti salienti.

L'investimento si prefigge l'obiettivo di realizzare un collegamento viario rapido e sicuro tra le due importanti città della Sicilia Sud-orientale, Ragusa e Catania, e riguarda le opere per l'adeguamento con caratteristiche autostradali, a quattro corsie di marcia, dell'attuale tracciato stradale dell'itinerario Ragusa - Catania, lungo la S.S.514 "Di Chiaramonte" (dall'innesto con la S.S. 115, in prossimità dell'abitato di Ragusa, fino all'innesto con la S.S. 194 nel territorio di Licodia Eubea) e la S.S. 194 "Ragusana" (dall'innesto di cui al punto precedente nel territorio di Licodia Eubea, fino all'interconnessione con l'autostrada Catania - Siracusa presso Lentini). Lo sviluppo complessivo del tracciato è di circa 69 km.

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT)-Direzione Generale per le strade e la sicurezza delle infrastrutture stradali (di seguito: DGS) è l'Amministrazione

titolare dell'intervento mentre ANAS S.p.A., concessionaria del MIT, ricopre il ruolo di soggetto attuatore a seguito della delibera CIPE n.1/2020.

Inoltre, l'intervento è stato individuato, in quanto infrastruttura di rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello regionale e locale, tra quelli per i quali si è resa necessaria la nomina di un Commissario straordinario ai sensi dell'art. 4, co. 1 D.L. n. 32/2019 (c.d. Decreto Sblocca cantieri) conv. con mod. in L. n. 55/2019. Con D.P.C.M. del 22 dicembre 2023, registrato dalla Corte dei conti al n. 197 del 22 gennaio 2024, è stato nominato Commissario straordinario dell'intervento il Presidente della Regione Siciliana *p.t.* On. Avv. Renato Schifani alla cui nomina si applicano le disposizioni del precedente DPCM del 16 aprile 2021. Con D.C.S. n. 01 del 21.02.2024; lo stesso ha nominato Subcommissario l'Ing. Raffaele Celia, Responsabile della Struttura Territoriale ANAS Sicilia, confermando la precedente nomina.

Il Responsabile del procedimento è l'Ing. Luigi Mupo, Responsabile Nuove Opere di ANAS Spa-Struttura Territoriale Sicilia, nominato con disposizione n. 524 del 19.04.2021.

L'intervento è stato suddiviso nei seguenti quattro lotti funzionali (denominati PA895, PA896, PA897, PA898) per consentire, tra l'altro, l'avvio in parallelo dei cantieri con la possibilità di ridurre i tempi complessivi di realizzazione:

- Lotto 1 ca. 17.91 km dallo svincolo n. 1 sulla S.S. 115 (compreso) allo svincolo n. 3 sulla S.P. 5 (escluso);
- Lotto 2 ca. 12,34 km dallo svincolo n. 3 sulla S.P. 5 (compreso) allo svincolo n. 5 "Grammichele" (escluso);
- Lotto 3 ca. 18,52 km dallo svincolo n. 5 "Grammichele" (compreso) allo svincolo n. 8 "Francofonte" (escluso);
- Lotto 4 ca. 19,62 km dallo svincolo n. 8 "Francofonte" (compreso) allo svincolo della "Ragusana" (escluso).

Nella delibera n. 22 del 2024 il Collegio ha rilevato le seguenti rilevanti criticità relative: ritardi nell'avanzamento della produzione; una non adeguata attività di monitoraggio, verifica e supporto amministrativo da parte dell'Ufficio del Commissario straordinario; una non adeguata vigilanza attiva del MIT-DGS sul Commissario straordinario e sull'ANAS.

Veniva formulate le seguenti raccomandazioni:

- al Commissario straordinario di esercitare e intensificare ogni attività di controllo, di impulso e di vigilanza, al fine di assicurare il recupero dei ritardi accumulati e la più celere conclusione dei lavori di tutto l'intervento, anche mediante l'esercizio di ogni potere e strumento sollecitatorio e di adempimento coattivo previsto dai contratti e dai capitolati speciali nei confronti delle imprese affidatarie di ciascun lotto in relazione ai rilevanti ritardi accumulati;
- al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti-DGS-Div. 2 e al Commissario straordinario il Collegio di garantire, per quanto di rispettiva competenza, un monitoraggio più intenso e continuo dell'avanzamento dei lavori, anche su base semestrale.

Nella delibera n. 42 del 2024, il Collegio ha preso atto che il Commissario straordinario e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti-DGSVCA, per quanto di rispettiva competenza, avevano adottato le misure correttive coerenti con le raccomandazioni ad essi impartite, avviando un percorso auto-correttivo che, pur risultando ancora allo stato iniziale e, quindi, non risolutivo né ultimato, comunque denotava l'avvio di un'azione volta a rimuovere le criticità accertate con la deliberazione n. 22 del 2024.

III. Attività istruttoria svolta

Con nota prot. 220 del 24 febbraio 2025, il Magistrato istruttore, dopo aver rilevato, sulla piattaforma Info Cantieri del sito *web* di ANAS, per ciascun lotto, uno stato di avanzamento dei lavori che, seppur migliorativo rispetto ai dati accertati nella deliberazione n. 22/2024 (riferiti al 02.04.2024), presentavano percentuali ridotte di incremento, inoltrava una prima richiesta istruttoria al Commissario straordinario.

La nota chiedeva di fornire i seguenti elementi chiarificatori: lo stato aggiornato di avanzamento dei lavori di ciascuno lotto accompagnato dai pertinenti documenti ivi compreso i PED aggiornati approvati dalla Direzione lavori e il cronoprogramma aggiornato; l'implementazione del percorso auto-correttivo già comunicato con la nota del 27.09.2024 e le ulteriori azioni acceleratorie intraprese e i risultati ottenuti per ciascun lotto; le ragioni del permanere di un avanzamento non adeguato dei lavori rispetto alla data prevista di ultimazione con particolare riferimento ai lotti n. 1 e n. 3; i dati degli impegni, delle liquidazioni e dei pagamenti di ciascun lotto di lavorazione dell'investimento; ulteriori criticità sopravvenute e conseguenti azioni correttive adottate.

Con nota prot. 029 del 12 marzo 2025, prot. CCC n. 268 del 12 marzo 2025, il Commissario trasmetteva il rapporto informativo "doc.1" allegato al riscontro istruttorio, redatto dal Sub-Commissario competente per l'intervento, Ing. Raffaele Celia, contenente gli elementi chiarificatori richiesti.

In merito al generale avanzamento dei lavori, il Magistrato prendeva atto che la relazione semestrale predisposta dalla struttura commissariale e trasmessa ai sensi dell'art. 4, comma 4, del D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, riportante la situazione dei lavori alla data del 30 novembre 2024, presentava un disallineamento tra questi ultimi e il cronoprogramma dei lavori, per tutti i lotti.

Il Sub-Commissario riportava la seguente ricognizione dello stato dei lavori di ciascun lotto.

- Lotto 1

Il Commissario riferiva che "la consistenza in termini di maestranze e mezzi d'opera è di circa 200 unità e 100 mezzi d'opera. L'avanzamento contabile al 28 febbraio 2025 è pari a 14.051.682,69 € corrispondente al 6,74%. La consistenza dell'intero cantiere, compresi apprestamenti, forniture a piè d'opera e franco stabilimento dei materiali, degli apprestamenti di cantierizzazione, della sicurezza e quant'altro effettivamente approntato per la realizzazione dei lavori ma non attualmente ammissibile in contabilità viene stimata ad oggi in circa 20 Mln € (10% dell'importo contrattuale).

È in corso di approvazione una perizia di variante tecnica che interesserà circa 3 chilometri di tracciato e la risoluzione di alcuni puntuali criticità. Per la suddetta perizia, la cui redazione è stata autorizzata dalla Direzione ANAS con nota Prot. N. 886182 del 15/10/2024, il Commissario Straordinario di Governo ha avviato, con istanza Prot. N. 21 del 06/03/2025, la procedura ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art.169 D.lgs.163/2006 presso i Ministeri competenti.

L'Appaltatore ha prodotto sei revisioni del Programma Esecutivo di Dettaglio (PED), dalla versione "A" alla versione "E", ricalibrando progressivamente le lavorazioni.

Le ultime tre revisioni, con riguardo alle tempistiche di approvazione della perizia di variante di cui sopra, prospettano una conclusione dei lavori posticipata di circa 10 mesi".

Si aggiungeva che con l'Ordine di Servizio n. 4, Prot. 986691 del 14.11.2024, era stato approvato il Programma Esecutivo di Dettaglio REV.D, allegato alla perizia di variante

dell'Appaltatore, esclusivamente come strumento di programmazione per il controllo dell'avanzamento lavori e delle attività di cantiere, riferendo che "Tale condivisione non costituisce in alcun modo concessione di proroga né accettazione dei maggiori termini indicati, e sarà eventualmente ratificata in esito al completamento dell'iter approvativo della PVT".

Per quanto concerne i dati degli impegni, delle liquidazioni e dei pagamenti, si registrava un'anticipazione contrattuale al 20/06/2023, di € 55.479.412.60. Totale Certificati nel corso delle annualità 2024-2025, € 8.303.586,83. Risultava in corso la redazione del SAL n°7 per lavori a tutto il 28/02/2025.

- Lotto 2

Il Commissario riferiva che "la consistenza in termini di maestranze e mezzi d'opera è di circa 140 unità e 100 mezzi d'opera. L'avanzamento contabile al 28 febbraio 2025 è pari a 23.039.209,75 € corrispondente al 9,13% dell'importo contrattuale.

La consistenza dell'intero cantiere, compresi apprestamenti, forniture a piè d'opera e franco stabilimento dei materiali, degli apprestamenti di cantierizzazione, della sicurezza e quant'altro effettivamente approntato per la realizzazione dei lavori ma non attualmente ammissibile in contabilità viene stimata ad oggi in circa 55 Mln € (22% dell'importo contrattuale), investimento che, vista la programmazione già avanzata dall'Appaltatore, verrà presumibilmente messo a terra nel corso dei prossimi mesi.

Con riguardo a Programma Esecutivo di Dettaglio, l'Appaltatore comunica, con nota prot. 0771/240705-005 del 05/07/2024, una prospettiva di ultimazione dei lavori al 17/03/2028 che non è stata condivisa/né approvata dalla DL, la quale, con nota n°CDG_U_0742419 del 02-09-2024, ha richiesto una rielaborazione contestualizzando lo stesso all'effettivo stato del cantiere, dando evidenza delle azioni che l'Appaltatore avrebbe dovuto attuare per limitare il ritardo prospettato. (Fine lavori nuovo PED 28.12.2027. Dismissione cantiere 17.03.2028)".

Era riferito, altresì, che "ad oggi, considerato l'avanzamento del cantiere e le attività programmate dall'Appaltatore, non si rilevano elementi pregiudizievoli al rispetto delle tempistiche assegnate per l'utilizzo dei fondi di finanziamento per il Lotto 2 da parte della Regione Sicilia (POC 2014/2020 scadenza fissata al momento al 31/12/2026)" (sottolineature aggiunta).

Per quanto concerne i dati degli impegni, delle liquidazioni e dei pagamenti, si registrava un'anticipazione contrattuale al 07/06/2023 di *€ 40.235.334,00*. Totale

Certificati nel corso del 2024: € 16.839.797,64. Risultava in corso la redazione del SAL n°6 per lavori a tutto il 28/02/2025 per un importo pari a circa € 25.200.000,00.

- Lotto 3

Il Commissario riferiva che "la consistenza uomini e mezzi risulta, ad oggi, pari a circa: 70 unità e 40 mezzi operativi. L'avanzamento contabile al 28 febbraio 2025 è pari a 3.941.755,09 € corrispondente al 1,77% dell'importo contrattuale.

La consistenza dell'intero cantiere, compresi apprestamenti, forniture a piè d'opera e franco stabilimento dei materiali, degli apprestamenti di cantierizzazione, della sicurezza e quant'altro effettivamente approntato per la realizzazione dei lavori ma non attualmente ammissibile in contabilità viene stimata ad oggi in circa 11 Mln€ (5% dell'importo contrattuale)". Nel far seguito all'ultimo rapporto informativo, nel quale è stata data evidenza dei Programmi Esecutivi di Dettaglio trasmessi dall'Appaltatore e formalmente rigettati dalla DL, si rappresenta che con nota prot. RdE 3328/2024-O la mandataria del RTI ha fornito un quarto PED. Anche quest'ultimo, privo dei contenuti minimi necessari per essere valutato, è stato formalmente rigettato con nota prot. ANAS CDG.0006895.U del 08/01/2025.

Il Lotto si contraddistingueva per una ridotta percentuale di avanzamento. Era riferito che ANAS aveva eseguito una serie di incontri con l'Amministratore delegato della Società appaltatrice dai quali era emerso l'impegno ad incrementare progressivamente sia la produzione che l'impiego di personale e mezzi d'opera sul cantiere in quanto la commessa in questione rappresenterebbe un elemento cardine del piano di risanamento aziendale in corso e che a partire dalla stagione primaverile, era prevista l'apertura di nuove linee di lavoro e l'ingresso di ulteriori subappaltatori in grado di dare impulso alle lavorazioni.

Sebbene le produzioni conseguite in cantiere nei primi mesi del 2025 siano state congruenti con quelle prospettate nel corso del suddetto incontro, la Struttura Commissariale ha ritenuto comunque opportuno proporre al Collegio Consultivo Tecnico un quesito riguardante l'opportunità, in relazione al grave ritardo prospettato nel completamento delle opere, di avviare le procedure di risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 108 del Dlgs 50/2006, esprimendo specifico parere ex art. 5 comma 4 del D.L. n. 76/2020.

Per quanto concerne i dati degli impegni, delle liquidazioni e dei pagamenti si registrava un'anticipazione contrattuale al 30 novembre 2023, al 4 aprile e al 20

dicembre 2024 di *€ 40.235.334,00*. Totale Certificati nel corso del 2024: € 2.906.763,91. Risultava in corso la redazione del SAL n° 5 per lavori a tutto il 28/02/2025.

- Lotto 4

Il Commissario riferiva che "la consistenza media di uomini e mezzi risulta nella settimana compresa tra il 03/03/2025 ed il 07/03/2025 pari a circa 240 unità e 180 mezzi d'opera, compresi i trasporti.

L'avanzamento contabile al 28 febbraio 2025 è pari a 42.285.856,21 € corrispondente al 11,85% dell'importo contrattuale.

La consistenza delle provviste e dei materiali ammanniti presso i relativi stabilimenti di produzione per centine di galleria e carpenterie metalliche in genere per strutture da ponte per ulteriori 14 milioni di euro circa, che saranno posti in opera nei prossimi mesi in considerazione dell'avvio dei lavori sul secondo fornice della galleria naturale e del varo degli impalcati Barbaianni, Margi e Buonafede, portando di fatto la consistenza complessiva del cantiere a circa 60 milioni euro, pari al 17% dell'importo lavori.

Con riguardo ai Programmi Esecutivi di Dettaglio si riferiva che nel precedente rapporto informativo si è data evidenza dell'impossibilità di una complessiva approvazione/condivisione di quanto trasmesso dall'Appaltatore formalizzando il rigetto della Direzione dei Lavori. In conseguenza della richiesta istruttoria e delle iniziative autocorrettive intraprese da ANAS S.p.A. l'Appaltatore ha trasmesso un aggiornamento dello stesso, inoltrato formalmente alla struttura Commissariale con nota Prot. Nr.177-125- 3004-24 del 29/09/2024, con il quale lo stesso ha inteso dare evidenza delle circostanze impreviste e sopraggiunte, quali ad esempio il ritrovamento di rifiuti interrati contenenti amianto, per i quali sono stati condivisi i piani di lavoro con l'autorità competente e si sta procedendo con i relativi smaltimenti, nonché la necessità di effettuare alcuni scavi archeologici a seguito dei reperti rinvenuti in due aree distinte del cantiere, oltre che i ritardi degli enti gestori impegnati nella risoluzione delle interferenze". Tale programmazione è stata tuttavia ritenuta non coerente con i tempi contrattuali, invitando pertanto lo stesso Appaltatore, non ultimo con nota Prot. ANAS CDG- 0198490-U del 06/03/2025 a voler indirizzare le proprie risorse alla riorganizzazione delle attività di cantiere ed alla pianificazione delle lavorazioni di prossimo avvio, al fine di poter recuperare il ritardo prospettato e riallineare le produzioni a quelle attese.

Per quanto concerne i dati degli impegni, delle liquidazioni e dei pagamenti si registrava un'anticipazione contrattuale al 17 luglio 2023 e al 19 dicembre 2024 di € 23.000.000,00. Totale Certificati nel corso delle annualità 2023, 2024 e 2025 € 35.365.332,54. Risultava in corso la redazione del SAL n° 9 per lavori a tutto il 28/02/2025.

Con riferimento alla richiesta di fornire elementi chiarificatori in merito all'implementazione del percorso auto-correttivo e alle ragioni del permanere di un avanzamento non adeguato dei lavori rispetto alla data prevista di ultimazione, l'Amministrazione rilevava che, "sebbene la fase di avvio degli interventi abbia registrato il gap di produzione già motivato con il precedente riscontro istruttorio, ad oggi la situazione delle attività registra un deciso cambio di passo, con tutte le imprese appaltatrici impegnate nell'esecuzione delle opere d'arte maggiori ed il progressivo avvio delle attività di realizzazione dei corpi stradali in ammodernamento. Le principali criticità riguardanti la presenza di interferenze segnalate in precedenza sono state progressivamente superate, fatte salve residuali situazioni in corso di definizione con gli enti gestori che, tuttavia, non stanno producendo ritardi o interruzioni nei lavori. Attualmente sono impegnate nell'esecuzione dei lavori un numero complessivo di risorse che supera le 650 unità, tra tecnici e maestranze, con una filiera produttiva che ha raggiunto oltre 1.000 operatori economici coinvolti tra fornitori di *comodities*, trasportatori e prestatori di servizi collaterali all'esecuzione dei lavori. La produzione complessiva delle lavorazioni eseguite ha oggi raggiunto complessivamente sui 4 lotti circa il 30% di avanzamento, registrando un sensibile aumento rispetto al medesimo periodo dello scorso anno ed è atteso, con il miglioramento delle condizioni meteo-climatiche, un importante incremento in ragione dell'avvio di ulteriori fronti di lavoro sulle maggiori opere d'arte. Come già rilevato nella delibera di novembre del Collegio, la Struttura Commissariale in sinergia con la Stazione Appaltante ha provveduto ad emettere ordinanze commissariali finalizzate a sensibilizzare gli enti gestori delle interferenze da rimuovere, sollecitando direttamente nel contempo gli appaltatori a dare impulso alle attività".

Con nota prot. CCC n. 221 del 24 febbraio 2025, il Magistrato istruttore inoltrava una richiesta istruttoria al MIT, Direzione Generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali e la vigilanza sui contratti concessori autostradali, chiedendo i seguenti atti ed elementi informativi: la relazione annuale

dettagliata sullo stato dei lavori e sulle iniziative adottate o di prossima adozione in funzione delle criticità rilevate nel corso del processo di realizzazione delle opere, di cui all'art. 3, co. 4 del DPCM 16 aprile 2021 di nomina del Commissario straordinario; l'implementazione del percorso auto-correttivo già comunicato con la suddetta nota del 30.09.2024 e le ulteriori azioni intraprese in materia di vigilanza attiva da parte di codesto Ministero considerato che i dati di avanzamento riportati nella suddetta tabella appaiono confermare la persistenza dei ritardi già accertati nonostante codesta Amministrazione avesse rilevato nella suddetta nota l'assunzione di "un'incisiva azione della struttura commissariale indirizzata al superamento delle problematiche operative che si manifestano nella gestione dei cantieri e all'accelerazione delle fasi lavorative"; stante la sollecitazione del Ministero nei confronti di ANAS s.p.a. al fine di una maggiore tempestività nel caricamento delle informazioni sulle banche dati interne ed esterne, relazionare circa il tempestivo aggiornamento degli interventi sulla banca dati BDAP, volto a superare i disallineamenti precedentemente riscontrati in delibera da questo Collegio; relazionare in merito all'attività monitoraggio con particolare riferimento a quanto riferito da codesto Ministero sulle azioni volte [ad implementare i propri sistemi informativi per sviluppare un sistema di monitoraggio maggiormente efficace con l'implementazione di "indicatori di anomalia" i quali, su base periodica, possono fornire informazioni utili sullo stato d'avanzamento dei lavori"]; i capitoli di bilancio e le somme impegnate, liquidate e pagate dal Ministero per l'investimento, specificando l'anno di riferimento; ulteriori criticità sopravvenute e conseguenti azioni correttive adottate.

Con nota prot. n. 0002975 del 12 marzo 2025, prot. CCC n. 274 del 13 marzo 2025, il Ministero forniva adeguato riscontro alle richieste istruttorie.

Veniva versata in atti la relazione semestrale predisposta dalla struttura commissariale e trasmessa ai sensi dell'art. 4, comma 4, del D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, riportante la situazione dei lavori alla data del 30 novembre 2024.

Con riferimento alle azioni intraprese in materia di vigilanza attiva, l'Amministrazione rendeva noto la definitiva efficacia del Contratto di programma MIT- ANAS relativo al periodo 2021 – 2025, sottoscritto in data il 24 settembre 2024 che "definisce il quadro operativo di riferimento, per la gestione, l'adeguamento e lo sviluppo della rete stradale ANAS S.p.A. In osservanza alle raccomandazioni precedentemente espresse

dalla Corte dei conti nell'ambito delle procedure di controllo concomitante attivate, l'articolato del CdP recepisce pattuizioni volte ad un rafforzamento dell'attività di monitoraggio e controllo degli investimenti". Venivano, altresì, forniti elementi specifici volti a dare atto delle cadute positive in termini di vigilanza e controllo da esso discendenti sull'attività di verifica e controllo sugli impegni d'investimento.

Circa il tempestivo aggiornamento degli interventi sulla banca dati BDAP, il MIT riferiva di avere operato il riallineamento dei dati con verifiche generalizzate sui protocolli di comunicazione tra i diversi sistemi informativi che alimentano la banca dati. L'Amministrazione riferiva che tale processo di riallineamento aveva "consentito, ad ora, di individuare ed eliminare, per la tratta in esame, alcuni *bug* di sistema, con riferimento, ad esempio, agli algoritmi di sovrascrittura/aggiornamento delle informazioni".

Relativamente all'attività di monitoraggio e alle azioni volte ad implementare i propri sistemi informativi per sviluppare un sistema di monitoraggio maggiormente efficace con l'implementazione di "indicatori di anomalia" i quali, su base periodica, possono fornire informazioni utili sullo stato d'avanzamento dei lavori, il Ministero evidenziava che è "in via di predisposizione l'implementazione di una piattaforma di monitoraggio atta a raccogliere i dati di tutte le opere inserite nel Contratto di Programma. Per la prima fase del processo, il database contempla esclusivamente le nuove opere, per poi estendersi a tutti gli interventi ricompresi dal Contratto stesso. A tal fine sono stati eseguiti nel corso del mese di febbraio incontri con le competenti strutture ANAS ed è stata predisposta una prima "Mockup" del sistema, sulla base della quale è emersa l'esigenza di una implementazione dei dati inseriti, da porre a base di una prossima riunione che si terrà nel mese corrente con la competente Divisione della scrivente Direzione Generale".

L'Amministrazione dava atto, inoltre, di assidue interlocuzioni avvenute sia con ANAS sia con i soggetti attuatori, in merito allo stato di avanzamento dei Lotti 1 e 3.

IV L'audizione e il riscontro

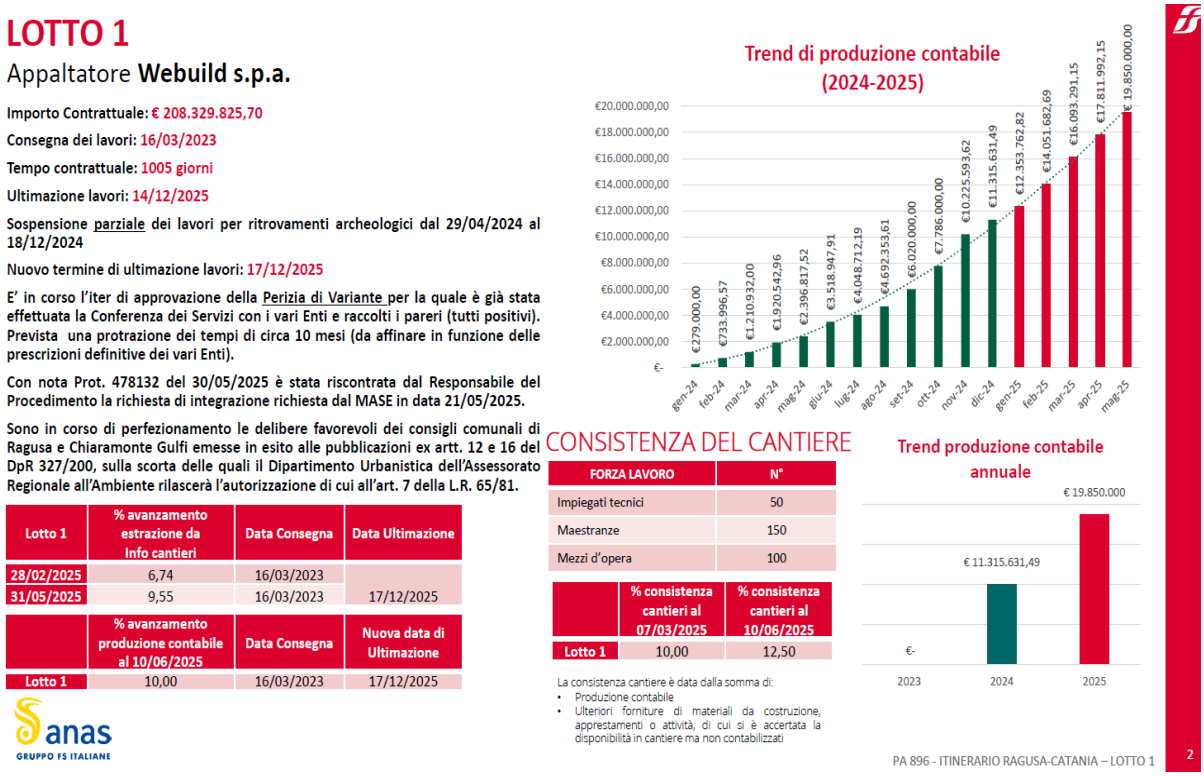
A seguito di un'attenta disamina dei riscontri istruttori pervenuti, al fine di proseguire l'indagine istruttoria, con nota prot. CCC n. 460 del 12 maggio 2025, il Magistrato ha ritenuto opportuno indire un'audizione con la Struttura Commissariale, tenutasi il giorno 20 maggio 2025 in via telematica, volta ad assumere elementi informativi relativi alle seguenti aree tematiche: stato di avanzamento dei quattro lotti e azioni di

recupero dei ritardi, con particolare riferimento alla situazione, riconosciuta come critica dalla stessa Struttura Commissariale, del lotto n. 3 e a quella del lotto n. 2 per il rischio di definanziamento; dati degli impegni, delle liquidazioni e dei pagamenti di ciascun lotto di lavorazione dell'investimento; tempestività dell'aggiornamento dei sistemi di monitoraggio; sussistenza di ulteriori intervenute criticità.

Nel corso dell'incontro venivano approfondite le suddette tematiche con particolare riferimento all'avanzamento dei lavori dei quattro lotti, alle criticità ed alle potenzialità di recupero dei ritardi accumulati.

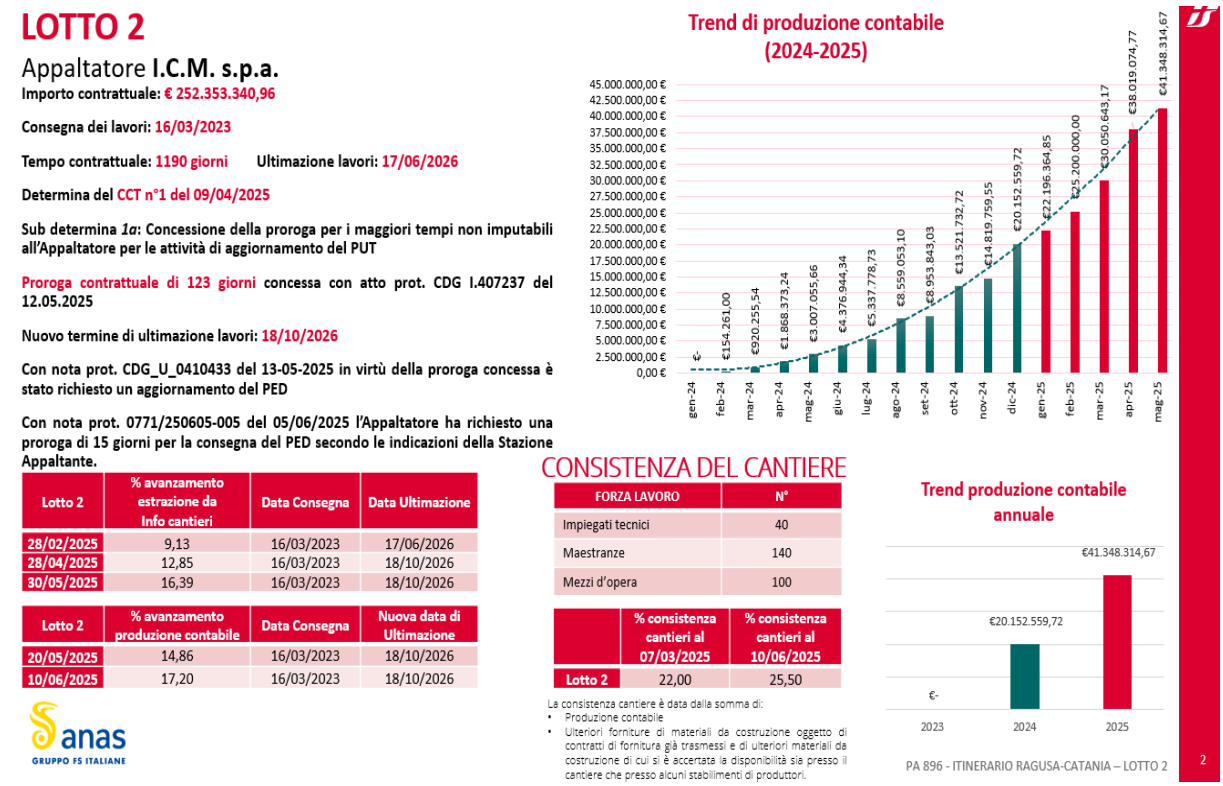
Alla luce di quanto emerso in sede di audizione, ANAS spa trasmetteva, con nota prot. 0715211 dell'11 giugno 2025, prot. CCC n. 628 del 12 giugno 2025, le sue osservazioni inerenti alle criticità rilevate nella riunione e la relativa documentazione di interesse, tra cui le seguenti quattro schede di sintesi riportanti per ogni lotto le informazioni principali dell'appalto, il *trend* della produzione aggiornato, la consistenza del cantiere, le criticità e le azioni intraprese per la relativa risoluzione.

Fig. 1 – *Stato del lotto 1*



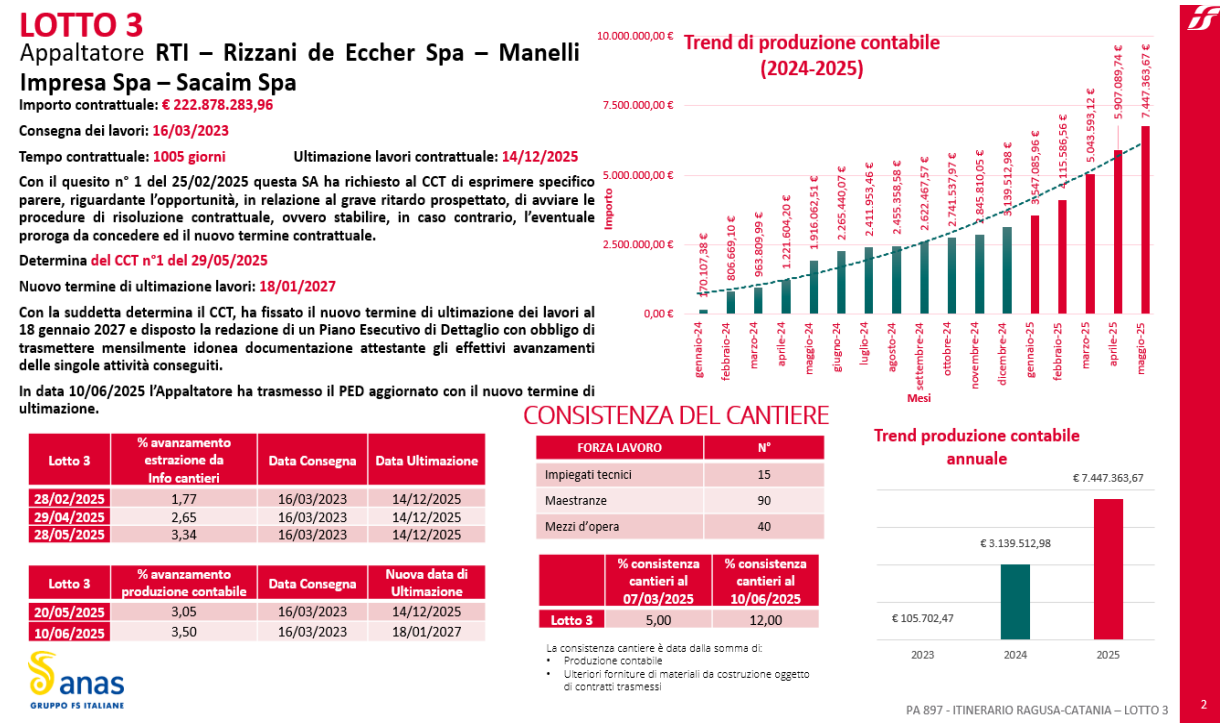
Fonte: *Commissario straordinario/ANAS*

Fig. 2 – *Stato del lotto 2*



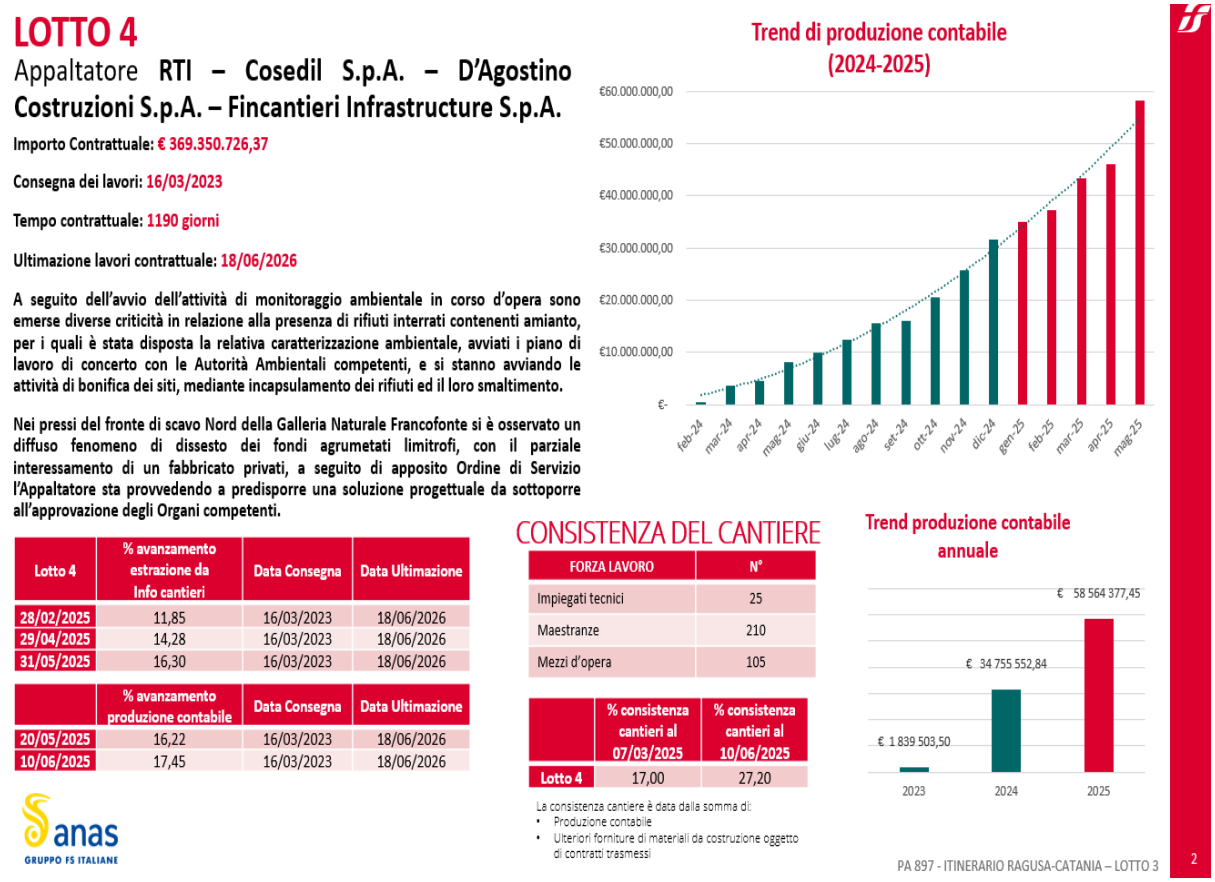
Fonte: *Commissario straordinario/ANAS*

Fig. 3 – *Stato del lotto 3*



Fonte: *Commissario straordinario/ANAS*

Fig. 4 – *Stato del lotto 4*



Fonte: *Commissario straordinario/ANAS*

Inoltre, nel corso della riunione era comunicato che il Commissario Straordinario *p.t.*, On. Presidente Renato Schifani, ritenendo superate le difficoltà iniziali che avevano causato i maggiori rallentamenti nell'esecuzione dei lavori e dopo aver avviato le procedure risolutive delle problematiche relative ai cantieri (lotto 1 e lotto 3) nei quali erano stati registrati i ritardi maggiori, aveva inoltrato al MIT la richiesta di valutare la cessazione del mandato commissariale, con nota prot. n. 50 del 14 aprile 2025, che veniva trasmessa successivamente con atto prot. n. 64 del 21 maggio 2025, prot. CCC n. 517 del 22 maggio 2025.

CONSIDERATO

1. Ritardi nell'attuazione dell'intervento.

Preliminarmente, il Collegio, osserva che, ad oggi, in assenza di una nuova determinazione del Governo sulla cessazione per l'investimento in oggetto del Commissario straordinario *p.t.* ai sensi dell'art. 4, co. 1 D.L. n. 32/2019 (c.d. Decreto

Sblocca cantieri) conv. con mod. in L. n. 120/2020, rimangono fermi in capo a quest'ultimo i poteri e gli obblighi *ex lege* statuiti.

A seguito dell'attività istruttoria, condotta fino ad ora, è emerso che la Struttura Commissariale e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti hanno continuato ad implementare il percorso autocorrettivo accertato con delibera n. 42/2024/CCC, pur persistendo ancora diverse criticità nell'attuazione dell'intervento che di seguito vengono esplicitate in modo sintetico, per ciascun lotto.

Ciononostante, lo stato di attuazione complessiva dell'intervento manifesta ancora un non adeguato livello di avanzamento. Infatti, dall'analisi del riscontro pervenuto e dalle riportate tabelle riepilogative dello stato dei lavori di tutti e quattro i lotti, sono emerse, alla data del 10.06.2025, percentuali non adeguate di avanzamento dei lavori per ciascun lotto, pur registrandosi in tutti i lotti un incremento sia nella produzione contabile sia nella consistenza dei cantieri. A tal proposito si evidenzia che la consistenza di cantiere è data dalla somma della produzione contabile e di tutto quanto già contrattualizzato per l'esecuzione delle lavorazioni come gli apprestamenti (impianti di betonaggio, campi base, mense, alloggi per il personale, aree di stoccaggio, cantierizzazioni) e le forniture a piè d'opera ovvero franco stabilimento di materiale da costruzione.

I dati di avanzamento dei lavori e della consistenza dei cantieri sono riportati in modo sintetico nella seguente tabella 1 dalla quale si evince che, alla data del 10 giugno 2025, i lotti che presentano un maggiore avanzamento sono il lotto 2 e il lotto 4 mentre i rimanenti altri due lotti presentavano minori livelli di avanzamento soprattutto con riferimento al lotto 3.

Tab. 1 - *Avanzamento dei lavori*

	Data Consegna	T. finale originario	T. finale attuale	% avanz. prod. contabile al 28.02.2025	% avanz. prod. contabile al 20.05.2025	% avanz. prod. contabile al 10.06.2025	% Cons. cantiere al 07.03.2025	% Cons. cantiere al 10.06.2025
Lotto n. 1	16/03/2023	15.12.2025	17.12.2025	6,74	9,55 (al 31.05)	**10,00**	10,00	**12,50**
Lotto n. 2	16/03/2023	17.06.2026	18.10.2026	9,13	14,86	**17,20**	22,00	**25,50**
Lotto n. 3	16/03/2023	14.12.2025	18.01.2027	1,77	3,05	**3,50**	5,00	**12,00**
Lotto n. 4	16/03/2023	17.06.2026	18.06.2026	11,85	16,22	**17,45**	17,00	**27,20**

Fonte: *elaborazione Corte dei conti su dati ANAS*

1.1. Lotto 1

Il Sub-Commissario, con l'ultima nota di riscontro, ha rappresentato al 10 giugno 2025 un avanzamento del 10% e una consistenza cantiere del 12,5%.

L'Amministrazione ha precisato che "relativamente alla PVT elaborata per il Lotto 1 sono stati acquisiti tutti i pareri in sede di CdS e che, con nota prot. 478132 del 30/05/2025, è stata riscontrata di recente una integrazione richiesta dal MASE in data 21/05/2025, nell'ambito della procedura ex art 169 commi 3 e 4 del D.Lgs. 163/2006".

Si osserva che, pur essendosi registrato nel periodo da maggio 2024 a maggio 2025 un trend crescente della produzione contabile con un certo recupero dei ritardi accumulatisi, tale avanzamento, allo stato degli atti, non appare idoneo a rispettare il vigente termine di conclusione dei lavori al 17 dicembre 2025.

1.2. Lotto 2

Il presente Lotto è finanziato per più del 60% del suo importo con fondi POC (2014-2020) della Regione Siciliana per un importo pari a € 217.700.000.

Tali fondi hanno una scadenza temporale, per essere erogati, fissata, ad oggi, al 31 dicembre 2026 ai sensi dell'art. 242, co. 7, del D.L 34/2020 come modificato con D.L 152/21.

Il Magistrato istruttore aveva già osservato, nel corso dell'istruttoria, il rischio che, a fronte di una originaria previsione contrattuale di conclusione dei lavori per il 17.06.2026 e dei grandi ritardi accumulati, la mancata conclusione dei lavori nei termini previsti dal cronoprogramma contrattuale potrebbe determinare un definanziamento del lotto, con conseguenti effetti negativi sulla prosecuzione dei lavori.

In merito a tale criticità l'Amministrazione ha rappresentato che con "Determina n°1, sub (a) del 09/04/2025 il CCT, ha disposto la concessione di proroga per i maggiori tempi resisi necessari per le attività di aggiornamento del Piano di Utilizzo delle Terre (PUT).

La proroga contrattuale concessa con atto prot. CDG I.407237 del 12.05.2025 ha traslato il termine contrattuale al 18/10/2026 e con nota prot. CDG_U_0410433 del 13-05-2025 è stato richiesto un aggiornamento del Piano esecutivo di dettaglio con riguardo al nuovo termine di ultimazione.

Ad oggi l'Appaltatore non ha trasmesso il PED aggiornato richiedendo, con nota prot. 0771/250605-005 del 05/06/2025, una proroga di 15 giorni per la relativa trasmissione".

Sul presunto rischio di definanziamento il Sub-Commissario ha chiarito che "anche a seguito di chiarimenti acquisiti presso i competenti uffici regionali, è stato accertato che l'obbligazione giuridicamente vincolante per l'utilizzo dei fondi POC è stata già conseguita con la contrattualizzazione dei lavori nei termini assegnati (dicembre 2025) e che, ad oggi, la data ultima per il rimborso da parte della Regione Siciliana dei consuntivi di spesa è fissata, salvo proroghe, al 31 dicembre 2026, ai sensi dell'art.242 comma 7 del D.Lgs. 34/2020 come modificato dal D.Lgs. 152/2021.

Il Sub-commissario, inoltre, ha chiarito che "l'andamento crescente della produzione, l'organizzazione dell'impresa esecutrice e l'assenza di criticità in cantiere consentono di essere ragionevolmente confidenti sulla possibilità di massimizzare i consuntivi di spesa entro i termini assegnati".

La percentuale di avanzamento del cantiere attestata al 10 giugno 2026 è del 17,20% mentre alla stessa data la consistenza del cantiere è pari al 25,50%.

Si osserva che, sulla base alle stime di produzione e ai chiarimenti resi appare poco plausibile la conclusione dell'intervento nei termini contrattuali attualmente previsti.

1.3 Lotto 3

Con particolare riferimento alla situazione, riconosciuta come critica dalla stessa Struttura Commissariale, nel corso dell'audizione, stante il considerevole ritardo accumulatosi rispetto al cronoprogramma dei lavori, con avanzamento del cantiere al 20 maggio 2025 al 3,05%, era stato evidenziato il quesito posto da ANAS spa al Collegio consultivo Tecnico sull'opportunità, a causa del grave ritardo registratosi, di avviare le procedure di risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 108 del Dlgs 50/2006.

L'Amministrazione ha riferito che "con la Determina n°1 del 29/05/2025 il CCT, non rilevando i presupposti per la risoluzione contrattuale, ha fissato un nuovo termine di ultimazione dei lavori al 18 gennaio 2027 e ha disposto la redazione di un Piano Esecutivo di Dettaglio con obbligo di trasmettere mensilmente idonea documentazione attestante gli effettivi avanzamenti delle singole attività conseguiti. In data 10.06.2025 l'impresa Appaltatrice ha trasmesso il PED richiesto".

Il nuovo PED, quindi, sposta il termine di conclusione dei lavori dal 14.12.2025 al 18.01.2027 con uno slittamento temporale di poco più di 13 mesi. Tale nuovo termine di ultimazione appare più realistico rispetto all'esiguo stato di avanzamento e al programma di recupero dei notevoli ritardi accumulatisi prospettato dall'impresa affidataria in allegato al PED del 9 giugno 2025. Di contro, tale slittamento rischia di

disallineare la conclusione dei lavori di questo lotto da quella degli altri tre lotti, soprattutto laddove la capacità di recupero dell'impresa affidataria non si manifestasse adeguata, con ripercussioni negative sulla piena fruizione dell'infrastruttura.

1.4. Lotto 4

Al 10 giugno 2025 la percentuale di avanzamento del cantiere attestata è del 16,30% mentre la consistenza del cantiere è del 27,20%.

Si osserva che n'attenta analisi del *trend* crescente della produzione nel periodo da luglio 2024 a maggio 2025, se adeguatamente sostenuto, appare prefigurare un considerevole recupero dei ritardi accumulatisi e il possibile rispetto del termine di conclusione dei lavori ad oggi previsto per il 18 giugno 2026.

2. Relazione conclusiva, osservazioni dei Soggetti interessati e residue criticità

I rilievi critici circa l'attuazione dell'investimento sono stati trasmessi al Presidente del Collegio con la relazione conclusiva di cui alla nota prot. CCC n.668 del 19 giugno 2025, successivamente trasmessa al MIT, al Commissario e al Sub-Commissario straordinario ai fini del contraddittorio, con nota prot. CCC n. 669 del 19 giugno 2025.

Il Commissario straordinario non ha fatto pervenire osservazioni nei termini assegnati, diversamente dal MIT, il quale ha trasmesso il riscontro con nota prot. n. 0007153 del 30 giugno 2025, prot. CCC n. 732 dell'1 luglio 2025.

Nello specifico, le contestazioni hanno riguardato i seguenti profili:

1. stato di attuazione dell'intervento che appare prefigurare il non rispetto delle tempistiche di conclusione dei lavori previsti contrattualmente. In particolare, lo stato di esecuzione dei lavori dell'intervento, pur registrando per i lotti 1, 2 e 4 un *trend* storico crescente e per il lotto 3 un *trend* prospettico crescente, appare caratterizzato ancora da non adeguati livelli di avanzamento.
2. necessità da parte della Struttura commissariale e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di una vigilanza attiva ad alta intensità su ANAS affinché quest'ultima adotti ulteriori e più incisive azioni di impulso e controllo sulle imprese aggiudicatarie dei lavori di ciascuno dei quattro lotti.

In merito a tali criticità, si riportano le osservazioni e le valutazioni riferite dalla Direzione generale per le strade e la sicurezza delle infrastrutture stradali del MIT, nel riscontro da ultimo pervenuto a questo Ufficio.

Il Ministero ha dato atto di una generale accelerazione nell'esecuzione dei lavori, con dati maggiormente positivi per i lotti 1, 2, 4. L'Amministrazione ha osservato altresì

che "i ritardi sinora riscontrati appaiono connessi prioritariamente a problematiche, in via di progressiva risoluzione, derivanti dall'acquisizione delle autorizzazioni e dall'avvio dei cantieri. Aspetto rilevante risulta anche quello legato alla difficoltà di reperire manovalanza specializzata. Tale circostanza deriva anche dalla contestuale presenza di molteplici cantieri per la realizzazione di infrastrutture finanziate con fondi PNRR e altri canali. Per il lotto 4 si prevede un progressivo aumento delle maestranze nei prossimi mesi anche per la complessità dei lavori di esecuzione della galleria Francofonte che si sviluppa per 800 m.

A latere di tali osservazioni, il Ministero si è impegnato, altresì, a mettere in atto le seguenti azioni al fine di intensificare le attività di monitoraggio e controllo sull'avanzamento dei lavori: a. appurare il progressivo recupero dei tempi realizzativi rispetto al cronoprogramma originario; b. verificare il superamento delle criticità relative al lotto 3 c. accertare l'eventuale insorgenza di fattori di criticità e le misure per la gestione delle stesse; d. verificare l'adeguatezza delle scelte in ordine ad un'eventuale suddivisione dei lotti per l'individuazione di stralci funzionali; e. accertare l'individuazione di misure per il contenimento dei tempi realizzativi e per contenere la differenza temporale nell'ultimazione dei singoli lotti f. accertare l'idoneità delle azioni assunte da ANAS e dalla struttura commissariale nei confronti delle imprese appaltatrici; g. mantenere una vigilanza attiva sull'operato di ANAS anche mediante l'ottimizzazione dei flussi informativi relativi ai lavori; h. accertare il rispetto degli obblighi da parte di ANAS connessi all'alimentazione delle banche dati della pubblica amministrazione (BDAP)".

3. Osservazioni conclusive

Questo Collegio, pur prendendo atto delle azioni correttive intraprese e di quelle annunciate dal Ministero al fine di intensificare le azioni correttive in materia di monitoraggio e controllo sull'avanzamento dell'esecuzione dei lavori nel solco di quanto già accertato con delibera n. 42/2024/CCC, rileva il permanere delle suddette criticità già evidenziate.

Lo stato di esecuzione dei lavori dell'investimento, pur registrando per i lotti 1, 2 e 4 un *trend* storico crescente e per il lotto 3 un *trend* prospettico crescente appare caratterizzato ancora da non adeguati livelli di avanzamento.

Questo Collegio, pur prendendo atto che la Struttura commissariale e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per quanto di rispettiva competenza, hanno, per il tramite

di ANAS, promosso azioni per mitigare i ritardi accumulati anche se i risultati ad oggi non appaiono soddisfacenti. Inoltre, nel corso dell'istruttoria è emersa la volontà di ANAS di attivare, a partire dal lotto 4 e a seguito del complemento di alcuni tratti del suddetto lotto, alcuni stralci funzionali per consentire la parziale fruizione di tratti dell'infrastruttura in configurazione provvisoria, consentendo così di perseguire il duplice risultato di rendere fruibile alla collettività parte del tracciato in progetto e svincolare gli ulteriori tratti da realizzare in ammodernamento del tracciato esistente.
Ciononostante, si segnala che l'accelerazione della realizzazione dell'investimento nel corso del prossimo semestre in tutti e quattro i lotti è fondamentale per conseguire il risultato di un tendenziale allineamento dell'avanzamento e del completamento dei lavori di tutti i lotti, così da permettere, quanto prima, la piena fruizione dell'intera infrastruttura.
Le riportate criticità, alla luce della notevole complessità dell'investimento e dei recenti miglioramenti comunque registrati nell'avanzamento dello stesso, e fermi restando gli ulteriori approfondimenti da porre in essere nel prosieguo dell'istruttoria, non appaiono, allo stato degli atti, tali da implicare le conseguenze di cui all'art. 22 del d.l. n. 76 del 2020 conv. in L. 120/2020.
In ogni caso si rende necessario, da parte della Struttura commissariale e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti attuare una maggiore vigilanza attiva su ANAS affinché quest'ultima adotti ulteriori e più incisive azioni di impulso e controllo sulle imprese aggiudicatarie dei lavori di ciascuno dei quattro lotti al fine di accelerare l'avanzamento dei lavori.

* * *

Il Collegio del controllo concomitante presso la Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato all'esito dell'istruttoria fin qui condotta in merito all'intervento Itinerario Ragusa-Catania. Collegamento viario compreso tra lo Svincolo della SS 514 di "Chiaramonte" con la SS 115 e lo Svincolo della SS 194 "Ragusana"

ACCERTA

le criticità di cui alla parte motiva, le quali - allo stato degli atti - non sono tali da implicare le conseguenze di cui all'art. 22 del d.l. n. 76 del 2020

RACCOMANDA

- al Commissario straordinario e al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di intensificare ogni attività di controllo, di impulso e di vigilanza su ANAS e le imprese aggiudicatarie, anche tramite l'adozione di nuovi e più incisivi strumenti, al fine di garantire una adeguata e contestuale accelerazione nell'avanzamento dei lavori di tutti e quattro i lotti assicurando un monitoraggio continuo per l'attuazione tempestiva delle necessarie azioni di recupero dei ritardi a tutela del buon andamento dell'intero investimento.

La presente deliberazione sarà trasmessa, a cura della Segreteria del Collegio, ai seguenti Soggetti:

- Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- Commissioni parlamentari competenti della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica.

I Soggetti interessati sono tenuti a riferire entro il 31 ottobre 2025 sulle eventuali iniziative intraprese per osservare la raccomandazione impartita, fermo restando che, alla mancata comunicazione nel termine assegnato, il Collegio assegnerà il significato di mancata adozione di ogni misura, prendendone conseguentemente atto.

La presente deliberazione è soggetta a obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Manda alla Segreteria per gli adempimenti di legge.

Così deciso, in Roma, nella camera di consiglio dell'8 luglio 2025.

Il Magistrato estensore
Gaspare RAPPA
(f.to digitalmente)

Il Presidente
Massimiliano MINERVA
(f.to digitalmente)

Depositata in Segreteria in data 09 luglio 2025

La funzionaria preposta
Luigina SANTOPRETE
(f.to digitalmente)